

STATUTO

Centro Civico per i Diritti e l'Inclusione – APS



Art. 1 – Denominazione, natura e sede

1. È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), l'associazione di promozione sociale denominata **"Centro Civico per i Diritti e l'Inclusione – APS"**, di seguito anche "Associazione".
2. L'Associazione è un ente del Terzo Settore, apartitico, aconfessionale e senza scopo di lucro, ispirato ai principi di solidarietà, inclusione, partecipazione attiva e tutela dei diritti fondamentali della persona.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di **Trecate (No)**.
Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.
5. L'Associazione intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2 – Finalità

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la **tutela dei diritti, l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e l'accesso equo e consapevole ai servizi**, secondo un modello di welfare di comunità e di integrazione tra ambito sociale, educativo, sanitario e istituzionale.
2. L'Associazione opera per il **contrasto a ogni forma di discriminazione, esclusione, abuso o trattamento lesivo della dignità personale**, favorendo l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento delle persone verso le tutele e i percorsi previsti dall'ordinamento.
3. L'azione dell'Associazione è fondata sui principi di:
 - centralità della persona e dei nuclei familiari;
 - corresponsabilità tra cittadini, istituzioni e comunità;
 - integrazione tra servizi e superamento della frammentazione;
 - trasparenza, correttezza e collaborazione con gli enti pubblici;
 - riconoscimento dei diritti come presupposto dell'inclusione, e non come concessione.

Art. 3 – Destinatari e ambiti prioritari di intervento

1. Le attività dell'Associazione sono rivolte alla collettività e, in particolare ma non in via esclusiva, a:
 - persone che incontrano difficoltà nell'esercizio dei diritti o nell'accesso ai servizi;
 - famiglie e nuclei familiari;
 - persone con disabilità o con bisogni educativi, sanitari o sociali complessi;
 - persone anziane;
2. L'Associazione presta particolare attenzione alle situazioni connesse a:
 - discriminazioni per qualunque ragione;
 - bullismo e cyberbullismo;
 - mobbing lavorativo;
 - altre forme di abuso, sopruso o trattamento lesivo della dignità personale.
3. In tali ambiti, l'Associazione svolge esclusivamente attività di **ascolto, orientamento, informazione e accompagnamento civico**, favorendo l'accesso ai servizi competenti, alle tutele istituzionali e ai professionisti qualificati, **escludendo espressamente** lo svolgimento di attività di natura clinica, sanitaria, giudiziaria o investigativa.

Art. 4 – Attività di interesse generale

1. L'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità, svolge in via principale una o più **attività di interesse generale** ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, in favore dei soci e di terzi.
2. In particolare, l'Associazione realizza attività di:
 - a) Orientamento ai diritti e ai servizi**
Attività di orientamento, informazione e accompagnamento civico rivolte a persone e famiglie, finalizzate a favorire la comprensione dei diritti, delle procedure e dei percorsi di accesso ai servizi scolastici, educativi, sanitari, socio-sanitari, sociali, assistenziali, amministrativi e istituzionali.
 - b) Supporto alla partecipazione e all'inclusione sociale**
Attività volte a promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione attiva e l'autonomia delle persone, sostenendo l'accesso consapevole ai servizi e contrastando le disuguaglianze e le barriere informative e organizzative.

c) Attività di ascolto e orientamento non clinico

Attività di ascolto, accoglienza e orientamento, anche con il coinvolgimento di figure competenti, aventi natura esclusivamente civica, orientativa e psicoeducativa, e non riconducibili a prestazioni sanitarie, diagnostiche o terapeutiche.

d) Attività informative, formative e divulgative

Organizzazione e realizzazione di incontri informativi, eventi pubblici, seminari, laboratori, gruppi tematici e percorsi formativi sui temi dei diritti, dell'inclusione, della cittadinanza attiva, del funzionamento dei servizi pubblici e del Terzo Settore.

e) Lettura e comprensione di documenti

Attività di supporto alla lettura, comprensione e interpretazione di documenti, comunicazioni e atti provenienti da scuole, servizi, enti e istituzioni, al fine di favorire scelte consapevoli e un'interazione informata con il sistema dei servizi.

f) Attività di rete e collaborazione territoriale

Promozione e sviluppo di reti territoriali mediante accordi, protocolli, convenzioni e collaborazioni con enti pubblici, istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore, associazioni, professionisti e soggetti privati, per favorire il coordinamento, la diffusione di buone pratiche e l'integrazione degli interventi.

g) Convenzioni e agevolazioni per i soci

Attivazione di iniziative di promozione sociale a favore dei soci, anche tramite convenzioni e accordi, per l'accesso agevolato ad attività culturali, sportive, educative, ricreative e di supporto, coerenti con le finalità associative.

h) Osservazione civica e advocacy

Attività di monitoraggio civico, raccolta di segnalazioni, analisi di criticità, elaborazione di proposte e documenti di indirizzo, finalizzate al miglioramento dei servizi, alla tutela dei diritti e al dialogo costruttivo con le istituzioni.

i) Attività editoriali e produzione di materiali

Produzione e diffusione di materiali informativi, guide, vademecum e documenti divulgativi, anche in formato digitale, coerenti con le finalità dell'Associazione.

j) Eventi pubblici e iniziative con patrocinio

Promozione e realizzazione di eventi e iniziative pubbliche, anche con richiesta di patrocinii e riconoscimenti istituzionali, coerenti con le finalità associative.

3. Tutte le attività sono svolte **senza scopo di lucro**, nel rispetto della normativa vigente e **senza esercizio di professioni sanitarie o di attività riservate**, né di attività giudiziarie, investigative o terapeutiche.
4. Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontari, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5 – Attività diverse

1. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività

di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente e da apposita delibera del Consiglio Direttivo.



Art. 6 – Soci

1. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità, i valori e le modalità di intervento, e che si impegnino a rispettarne lo statuto e gli eventuali regolamenti interni.
2. L'ammissione a socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato.
L'ammissione non può essere automatica né tacita.
3. I soci hanno diritto:
 - a partecipare alla vita associativa;
 - a prendere parte alle attività promosse dall'Associazione, secondo le modalità stabilite;
 - a partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, purché in regola con il versamento della quota associativa.
4. I soci hanno il dovere:
 - di rispettare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi;
 - di mantenere un comportamento coerente con le finalità e i principi dell'Associazione;
 - di versare la **quota associativa annuale**, stabilita dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.
5. La **quota associativa annuale** è fissata in **euro 25,00 (venticinque/00)**.
La quota:
 - ha validità annuale;
 - non è trasferibile;
 - non è rivalutabile;
 - non è rimborsabile in alcun caso.
6. Il mancato versamento della quota associativa entro i termini stabiliti comporta la **sospensione dei diritti associativi** fino alla regolarizzazione.



Art. 7 – Contributi per le attività

1. Per la partecipazione a specifiche attività, iniziative o percorsi promossi dall'Associazione, può essere richiesto ai soci un **contributo economico** a sostegno delle attività istituzionali.
2. I contributi di cui al comma precedente:
 - sono distinti dalla quota associativa;
 - sono determinati dal Consiglio Direttivo;
 - sono finalizzati esclusivamente alla copertura dei costi organizzativi e allo svolgimento delle attività;
 - non costituiscono corrispettivi di prestazioni professionali o commerciali.
3. Il versamento dei contributi per le attività è condizione per la partecipazione alle stesse, secondo modalità e termini comunicati di volta in volta dall'Associazione.
4. Il mancato versamento del contributo per una specifica attività **non incide sulla qualità di socio**, ma comporta esclusivamente l'impossibilità di partecipare all'attività per la quale il contributo è richiesto.

Art. 8 – Assemblea dei soci

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale.
2. L'Assemblea:
 - approva il bilancio;
 - determina l'ammontare della quota associativa annuale su proposta del Consiglio Direttivo;
 - delibera sulle modifiche statutarie;
 - delibera sullo scioglimento dell'Associazione;
 - esercita le ulteriori competenze attribuitele dalla legge.
3. L'Assemblea **non può interferire** nella gestione ordinaria dell'Associazione, che è demandata al Consiglio Direttivo e al Presidente.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza dei voti espressi, salvo i casi per i quali la legge o il presente statuto richiedano maggioranze qualificate.
5. L'Assemblea non delibera sui singoli rapporti di lavoro o collaborazione, che restano di competenza del Consiglio Direttivo, salvo i casi espressamente previsti dalla legge.



Art. 9 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di tre a un massimo di cinque, **eletti dall'Assemblea**.
2. Il Consiglio Direttivo è composto in modo da favorire, nel tempo, la pluralità di competenze, esperienze e sensibilità coerenti con le finalità associative.
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica **quattro anni** ed è rieleggibile.
4. Il Consiglio Direttivo:
 - attua le finalità dell'Associazione;
 - delibera sull'ammissione e l'esclusione dei soci;
 - determina i contributi per le attività;
 - approva i regolamenti interni;
 - predispone il bilancio;
 - delibera su convenzioni, collaborazioni e rapporti di lavoro e di collaborazione, determinandone modalità, durata e compensi, nel rispetto della normativa vigente;
 - esercita ogni potere non riservato per legge all'Assemblea.
4. Il Consiglio Direttivo opera secondo criteri di **continuità, coerenza con le finalità associative e tutela dell'identità dell'Associazione**.
5. In caso di dimissioni o decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo può procedere per cooptazione fino alla successiva Assemblea.
6. In caso di deliberazioni del Consiglio Direttivo che comportino un conflitto di interessi, anche potenziale, per uno o più dei suoi componenti, l'interessato è tenuto a dichiararlo e ad astenersi dalla discussione e dal voto; la deliberazione deve essere adeguatamente motivata e assunta nell'esclusivo interesse dell'Associazione.

Art. 10 – Presidente

1. Il Presidente è il **legale rappresentante** dell'Associazione ed è responsabile dell'indirizzo generale, della coerenza delle attività e della tutela dell'identità e delle finalità associative.
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e dura in carica **quattro anni; è rieleggibile**.

3. Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione verso terzi e in giudizio;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea;
- cura l'attuazione delle deliberazioni;
- sovrintende al funzionamento dell'Associazione;
- garantisce la coerenza delle attività con i principi fondativi.

4. Il Presidente esercita un **potere di indirizzo e coordinamento**, volto a preservare la missione, i valori e l'impostazione dell'Associazione.

5. Il Presidente può delegare specifiche funzioni a uno o più membri del Consiglio Direttivo, restando comunque responsabile dell'azione complessiva.

Art. 11 – Vicepresidente

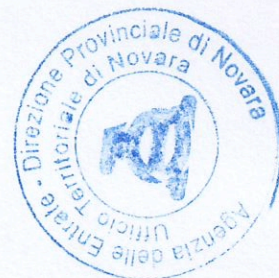
1. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento temporaneo.
2. Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

Art. 12 – Decadenza e revoca degli organi

1. La revoca del Presidente o dei membri del Consiglio Direttivo può avvenire **solo per gravi motivi**, debitamente motivati e documentati, quali:
 - violazione dello statuto;
 - comportamenti incompatibili con le finalità associative;
 - grave inadempimento dei doveri.
2. La proposta di revoca deve essere inserita all'ordine del giorno e deliberata con **maggioranza qualificata dei due terzi** dei componenti aventi diritto al voto.
3. In ogni caso, la revoca non può essere determinata da mere divergenze di opinione o da motivazioni di carattere personale.

Art. 13 – Gratuità delle cariche

1. Le cariche associative sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
2. La gratuità delle cariche associative non esclude la possibilità per l'Associazione di instaurare rapporti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero rapporti di collaborazione, con i soci, ivi compresi i titolari di cariche associative, per lo svolgimento di attività operative, tecniche o gestionali distinte dalle funzioni istituzionali, nel rispetto del Codice del Terzo Settore e previa deliberazione



dell'organo competente con astensione dell'interessato in caso di conflitto di interessi.

Art. 14 – Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno **tre quarti** dei soci.
2. In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Art. 15 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore e del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Treccate (No), 12/01/2026

Firme dei soci fondatori

1. Sara Lombardi (Sara Lombardi)
2. Marco Riviera (Marco Riviera)
3. Milvia Crosara (Milvia Crosara)
4. Gilberto Lombardi (Gilberto Lombardi)
5. Silvia Lombardi (Silvia Lombardi)
6. Denise Alessandra Pischella (Denise Alessandra Pischella)
7. Ivana Gargioni (Ivana Gargioni)